







27 marzo 2018 Roma

MASSIMO CIUFFINI

IL QUADRO NAZIONALE



L'obiettivo è offrire una visione d'insieme della mobilità condivisa. Una visione grandangolare del settore che colga gli andamenti principali e restituisca l'immagine di un settore unico che, nella realtà dei fatti, è dinamico e in forte espansione.

I servizi di mobilità condivisa presi in considerazione sono:













CARPOOLING SCOOTERSHARING

AGGREGATORI JOURNEY PLANNERS

APP

I SERVIZI DI SHARING MOBILITY IN ITALIA

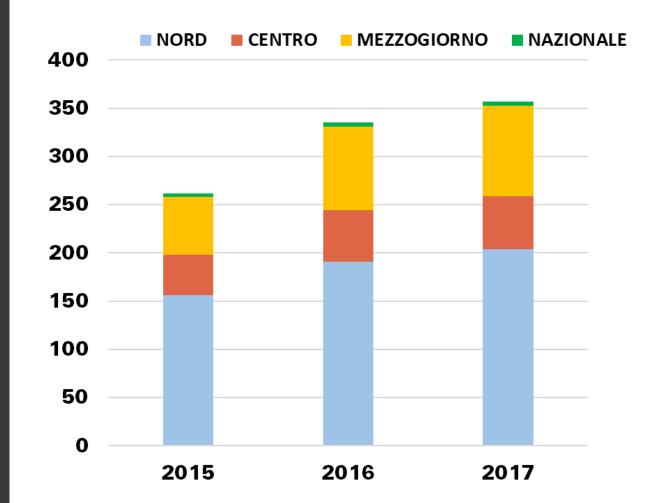


Nel triennio 2015-2017 il totale dei servizi di mobilità condivisa è aumentato mediamente del 17% all'anno.

Il totale dei servizi sparsi sul territorio italiano nel 2017 era 357, ripartiti così:

- NORD 58%
- MEZZOGIORNO 26%
- **CENTRO 15%**
- NAZIONALE 1%

FIGURA 1 - NUMERO DEI SERVIZI DI SHARING MOBILITY IN ITALIA (2015, 2016, 2017)

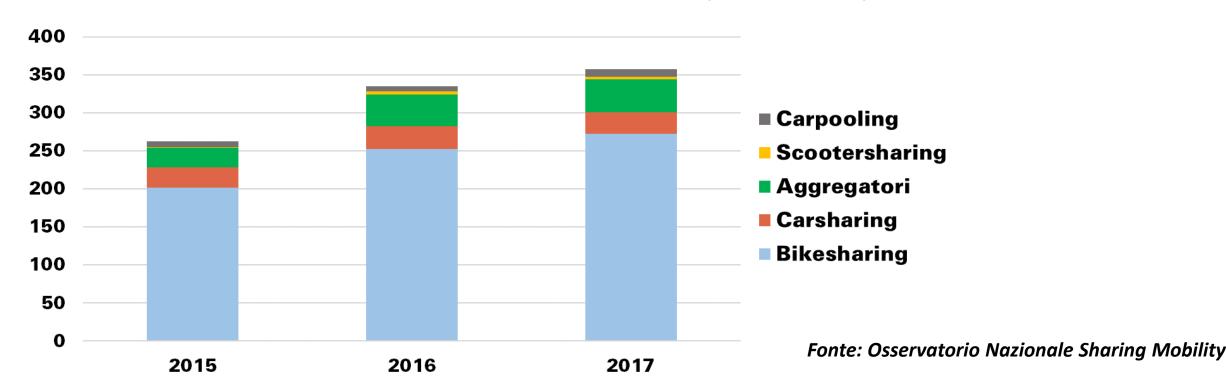


LA TIPOLOGIA DEI SERVIZI



Dei 357 servizi di mobilità condivisa censiti dall'Osservatorio e riferiti al 2017, ben il 76% del totale è rappresentato da servizi di bikesharing, confermando l'Italia come il paese europeo con il più alto numero di servizi attivi in questo settore.

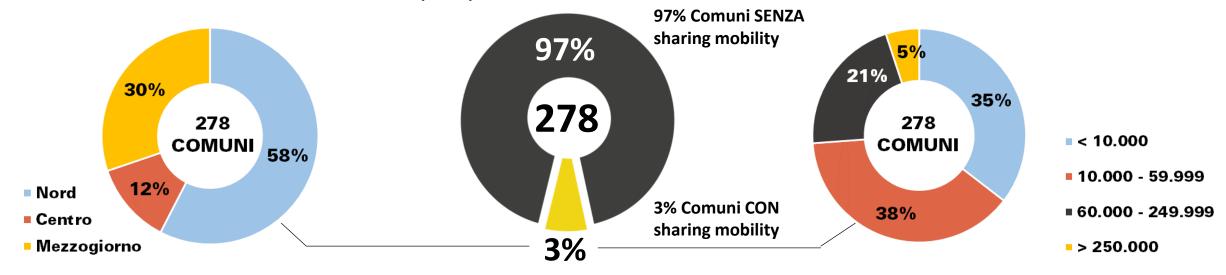
FIGURA 2 TIPOLOGIA DEI SERVIZI DI SHARING MOBILITY PRESENTI IN ITALIA (2015, 2016, 2017)



LA LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI



FIGURA 3 - NUMERO, AREA GEOGRAFICA E SEGMENTAZIONE PER FASCIA DI POPOLAZIONE DEI COMUNI ITALIANI IN CUI È PRESENTE ALMENO UN SERVIZIO DI SHARING MOBILITY (2017)



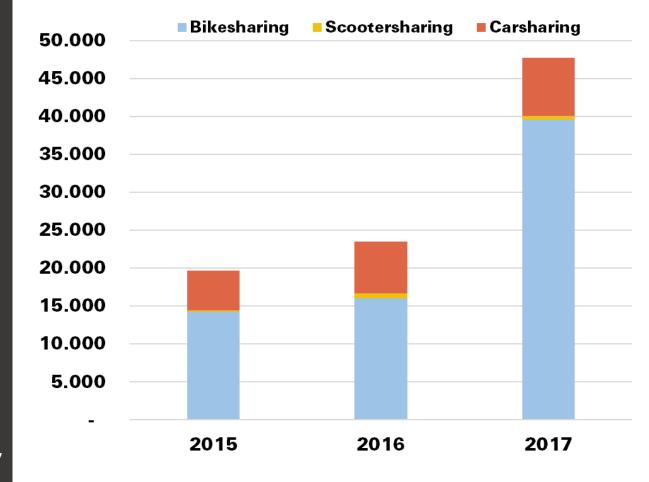
- 18,1 milioni gli italiani che possono usufruire di almeno un servizio di mobilità condivisa (28% della popolazione italiana)
- 78% delle amministrazioni comunali con almeno un servizio di sharing mobility ha una popolazione < ai 60 mila abitanti a causa dei piccoli sistemi di bikesharing che servono altrettanto piccoli Comuni
- La distribuzione della popolazione con accesso ai servizi di sharing mobility: Nord 46%; Centro 27%; Mezzogiorno 26%.

I VEICOLI CONDIVISI



- Alla fine del 2017, la flotta italiana dei veicoli in condivisione ammonta a circa 47.700 unità
- Un deciso cambiamento in termini numerici impresso dall'arrivo sul mercato del bikesharing dei servizi free floating e le loro 22 mila biciclette messe su strade negli ultimi 4 mesi del 2017. Grazie a questo innesto il totale dei veicoli italiani in condivisione è cresciuto di 2,5 volte nel triennio 2015-2017

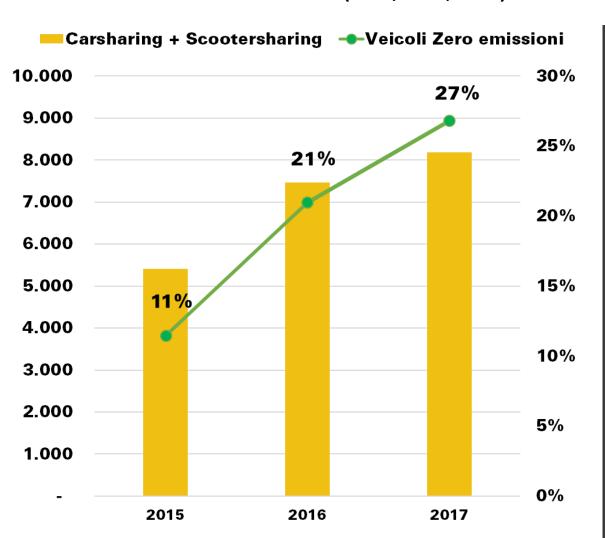
FIGURA 4 NUMERO DEI VEICOLI IN CONDIVISIONE IN ITALIA PER SETTORE (2015, 2016, 2017)



I VEICOLI A ZERO EMISSIONI



FIGURA 5 - QUOTA PERCENTUALE DEI VEICOLI A ZERO EMISSIONI SUL TOTALE DEI VEICOLI A MOTORE CONDIVISI DEI SERVIZI DI CARSHARING E SCOOTERSHARING (2015, 2016, 2017)



Continua a salire in termini assoluti anche il numero di veicoli a zero emissioni, soprattutto grazie ai servizi di carsharing e scootersharing 100% elettrici arrivati nelle città italiane. Il numero di veicoli elettrici è cresciuto di 3,5 volte in tre anni, passando dai circa 620 mezzi del 2015 ai 2.200 circa del 2017, rappresentando nel 2017 il 27% degli scooter e delle automobili in condivisione e circolanti sulle strade italiane

Il quadro settoriale CARSHARING



Più di

1.000.000

di iscritti

24%

Auto a zero emissioni

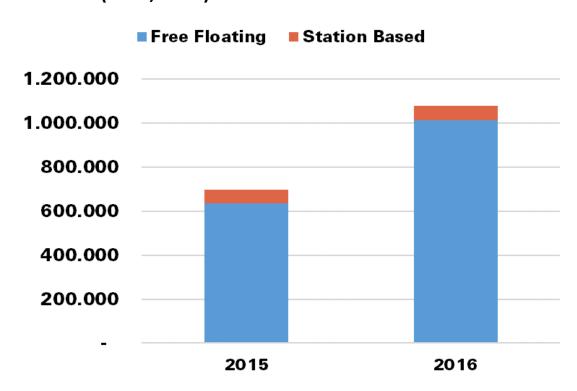
62 milioni

di km percorsi nel 2017



CARSHARING – GLI ISCRITTI

FIGURA 7 NUMERO DI ISCRITTI AI SERVIZI DI CARSHARING IN ITALIA (2015, 2016)



Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SERVIZI DI CARSHARING AL 31/12/2017

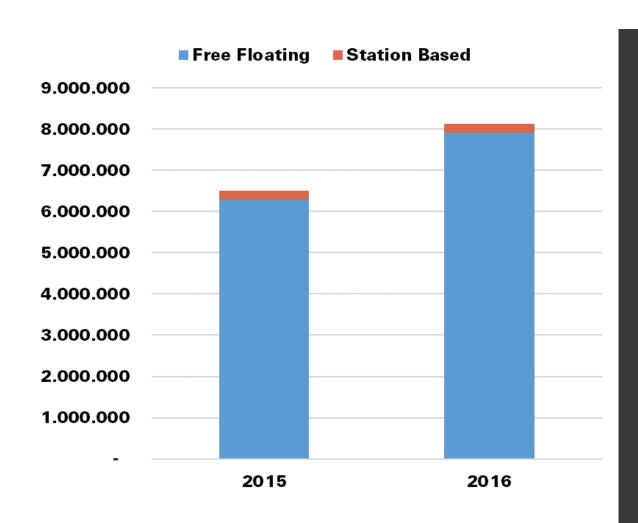


La crescita del dato totale tra il 2015 e il 2016 è stata di quasi il 55%, di cui il 59% relativo ai servizi free floating e il 6% fatto registrare dai servizi station based.



CARSHARING – I NOLEGGI

FIGURA 8 NUMERO DI NOLEGGI TOTALE EFFETTUATE IN ITALIA (2015, 2016)



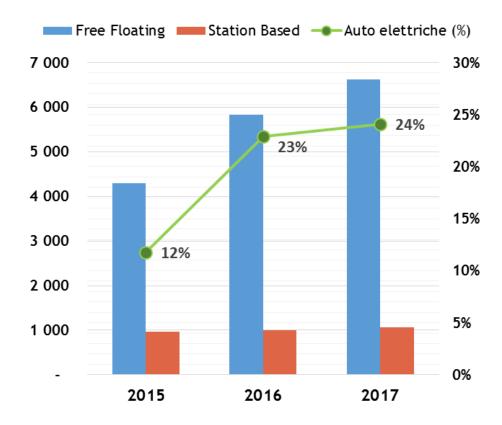
Anche i noleggi crescono di circa il 25% nel 2016 nel settore carsharing, circa 1 milione e 600 mila in più rispetto all'anno precedente.

Nel ranking 2016 che prende in considerazione il TASSO DI ROTAZIONE GIORNALIERO DEI VEICOLI (numero medio di noleggi giornaliero di un auto) la città in testa alla classifica è Milano con 4 noleggi giornalieri, seguita da Roma con 3,7 noleggi/giorno, Torino con 3,1 e Firenze con 2,7.



CARSHARING – LA FLOTTA

FIGURA 6 - NUMERO DI AUTO DI CARSHARING IN ITALIA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO (ASSE DI SINISTRA) E QUOTA DI AUTO ELETTRICHE SUL TOTALE (% - ASSE DI DESTRA) - 2015, 2016, 2017



Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Al 31 dicembre dello scorso anno il numero totale di automobili in condivisione in Italia era 7.679.

Un dato in forte crescita nel periodo considerato, che ha fatto registrare un +46% tra il 2015 e il 2017: *Free floating* +54%; *Station based* stabile.

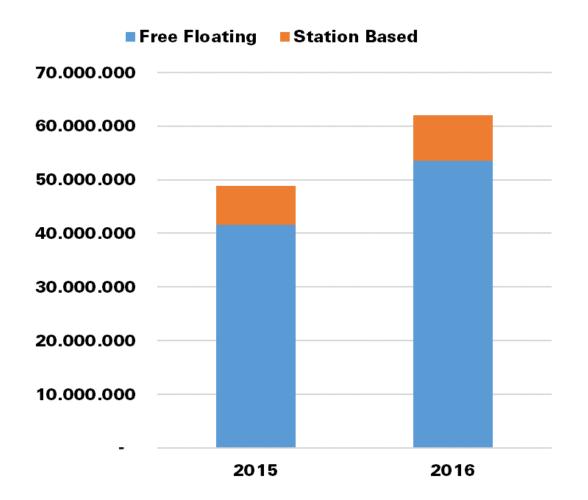
Flotta elettrica al 31 dicembre 2017: 24% del totale delle auto in condivisione contro il 12% del 2015.

Grazie a Share'ngo, che dopo due anni dal primo servizio inaugurato (a Milano nel 2015) gestisce oggi l'82% delle auto elettriche condivise. Trend rafforzato anche dall'arrivo nel 2016 di Bluetorino, che con la sua flotta 100% elettrica ha gestito nel 2017 più di metà delle auto elettriche station based italiane.



CARSHARING – I KM PERCORSI

FIGURA 9 TOTALE DEI KM PERCORSI IN CARSHARING IN ITALIA (2015, 2016)



La percorrenza media di un viaggio è chiaramente molto diversa tra le due tipologie di servizi. Nel 2016, infatti, un viaggio medio fatto con carsharing free floating ha percorso la distanza di 6,8 km, contro i 39,8 km di uno station based.

Tra le quattro maggiori città in termini di diffusione dei servizi, Roma è la città in cui si percorrono più chilometri per noleggio, 8 per l'esattezza, seguita da Milano con 7,2 km/noleggio, Firenze 6,2 e per ultima Torino con 5,3 chilometri noleggio.



CARSHARING – Milano la città del carsharing italiano

TABELLA 3 DATI PRINCIPALI RELATIVI AL CARSHARING A MILANO 2013-2017

MILANO	2013	2014	2015	2016	2017
Veicoli	993	2.018	2.562	2.988	3.290
Iscritti	40.256	244.387	394.013	522.578	639.000
Noleggi giorno (media)	2.250	6.300	9.492	10.949	15.000
Noleggi giorno per auto	2,3	3,1	3,7	4	5,1

Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, AMAT

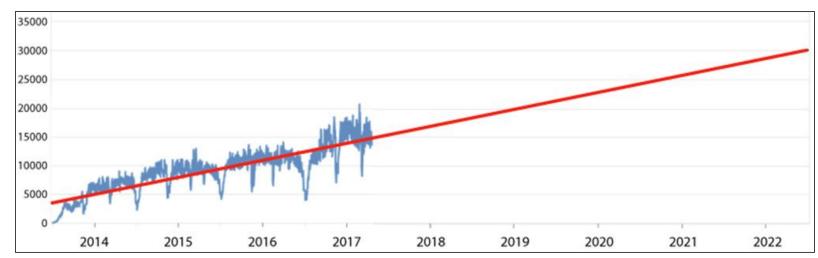
NEL 2017 SONO ATTIVI A MILANO I SEGUENTI OPERATORI DI CARSHARING:

- Ubeeqo già GuidaMi/Atm e poi GirAci (Station based) attivo dal 2004
- E-vai (Station based), attivo dal 2010
- Car2go (Free Floating), attivo dal luglio 2013
- Enjoy (Free Floating), attivo dal dicembre 2013
- Share'ngo (Free Floating), attivo dal maggio 2015
- Drivenow (Free Floating), attivo dall'ottobre 2016



CARSHARING – Milano la città del carsharing italiano

FIGURA 11 ANDAMENTO DEI NOLEGGI GIORNALIERI REGISTRATO A MILANO DAL 2013 AL 2017 E PROIEZIONE AL 2022





Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, AMAT

Ragionevole attendersi che il numero dei noleggi/spostamenti effettuati in carsharing aumentino seguendo i trend osservati negli ultimi 5 anni per arrivare a quota 30 mila circa al 2022.

Per assicurare questo livello d'uso, mantenendo un rapporto di noleggi per auto intorno a 6, le auto in condivisione dovrebbero raggiungere le 5.000 unità circa.

Il quadro settoriale BIKESHARING



286 sistemi installati in Italia

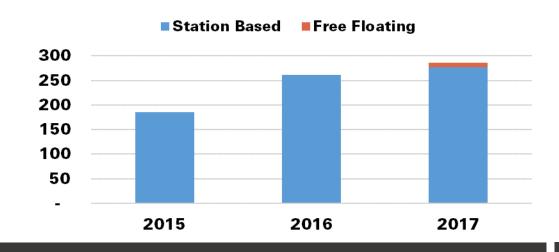
3 nuovi operatori free floating

39.500 biciclette condivise nel 2017



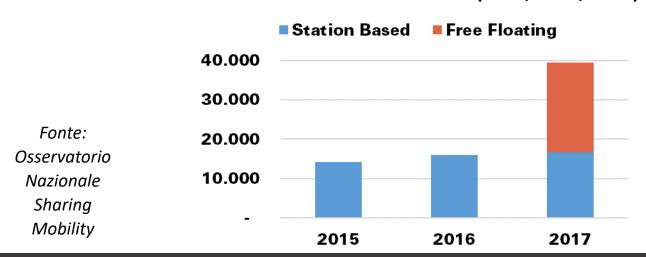
BIKESHARING — I SERVIZI E LE FLOTTE DI BIKESHARING IN ITALIA

FIGURA 12 NUMERO DI SERVIZI ATTIVI E TIPOLOGIA (2015, 2016, 2017)



Secondo i dati rilevati dall'Osservatorio, il numero totale di sistemi di bikesharing istallati in Italia al 31 dicembre 2017 ammontava a 286, cresciuti rispetto all'anno precedente di 25 unità. Tra i nuovi sistemi istallati, 9 utilizzano la tecnologia free-floating, importati sul mercato italiano da tre nuovi operatori negli ultimi mesi del 2017: Mobike, Obike e Ofo

FIGURA 13 NUMERO DI BICICLETTE CONDIVISE IN ITALIA PER TIPOLOGIA (2015, 2016, 2017)

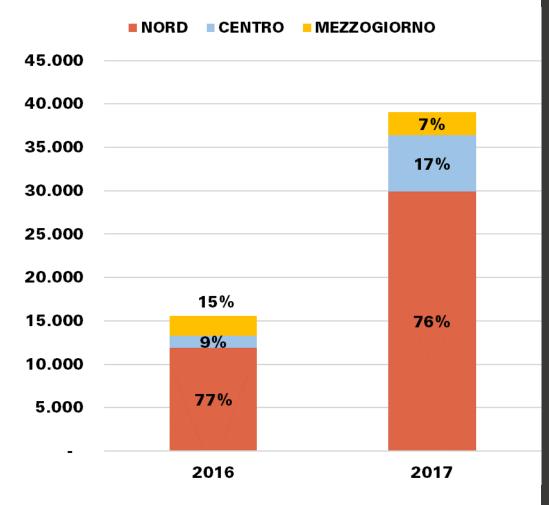


L'arrivo sul mercato di Ofo, Mobike, Obike e Gobeebike ha profondamente mutato il quadro generale: da circa 16 mila unità a più di 39 mila nel giro di poche settimane. Con velocità ovviamente diverse ma costanti nel tempo sono cresciuti anche i numeri dei sistemi station based: +12% tra il 2015 e il 2016 e +4% nell'ultimo biennio, con Bicincittà e Clear Channel che rimangono i maggiori fornitori di biciclette in condivisione con questa tecnologia (72% del totale station based)



BIKESHARING — LA LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI BIKESHARING



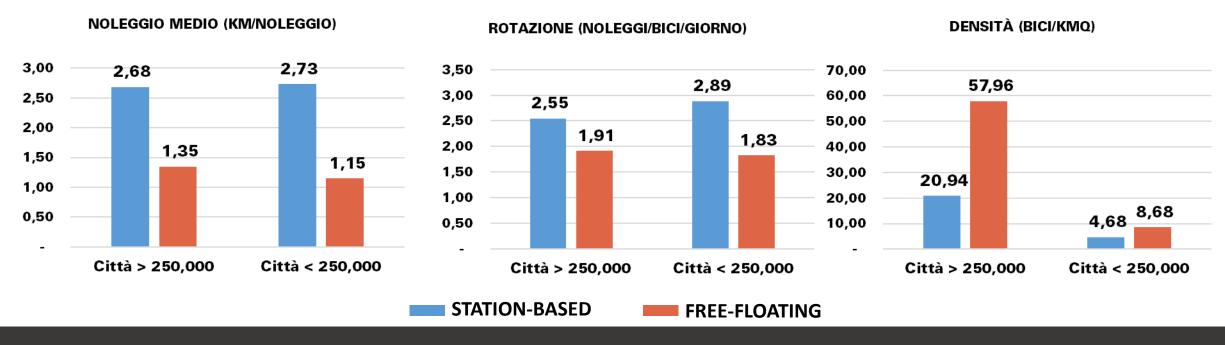


Il Mezzogiorno ha visto ridurre la sua quota relativa confluita nella macroarea del Centro Italia a fronte di un Nord più o meno stabile. La ragione di questo è che, come nel caso del carsharing free-floating, almeno i sistemi di bikesharing a flusso libero lanciati negli ultimi mesi del 2017 e censiti in questo rapporto, si concentrati quasi esclusivamente Comuni del Nord e del Centro, e particolare nelle grandi città. Il risultato è che, alla fine del 2017, più di due terzi del totale delle biciclette in condivisione in Italia circola sulle strade di sole 4 città: Milano, Torino, Firenze e Roma Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility



BIKESHARING – IL BIKESHARING STATION-BASED E FREE-FLOATING NELLE CITTÀ ITALIANE

FIGURA 15 PERCORRENZE MEDIE A NOLEGGIO, TASSO DI ROTAZIONE E DENSITÀ DI MEZZI PER KMQ DEI SERVIZI FREE FLOATING E STATION BASED IN NOVE COMUNI ITALIANI NEL 2017



I dati osservati sono quelli relativi a due tipologie di città dove sono attivi sia servizi station-based che servizi free-floating:

- Comuni > 250 mila abitanti: Milano, Torino, Firenze, Palermo
- Comuni < 200 mila abitanti: Bergamo, Pisa, Brescia, Varese e Cremona

Il quadro settoriale SCOOTERSHARING



2 nuovi operatori nel 2017 68% scooter a ZERO emissioni

11% di noleggi in più nel 2017



SCOOTERSHARING - GLI ISCRITTI E I NOLEGGI

FIGURA 17 NUMERO DI ISCRITTI AI SERVIZI DI SCOOTERSHARING IN ITALIA (2016, 2017)

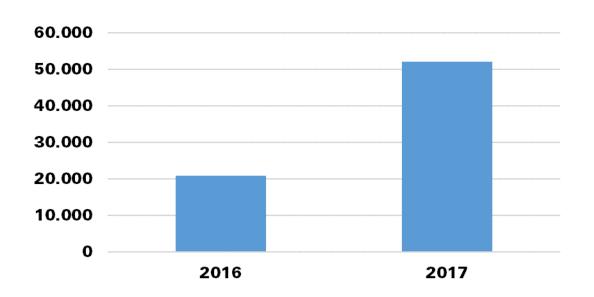
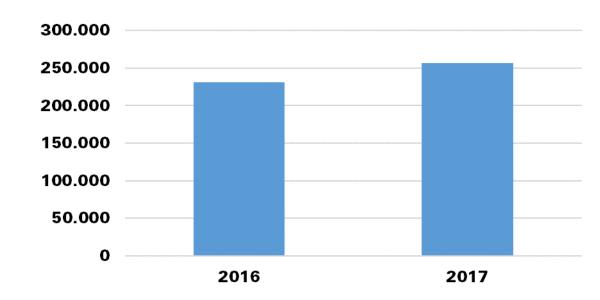


FIGURA 18 NUMERO DI NOLEGGI IN ITALIA (2016, 2017)



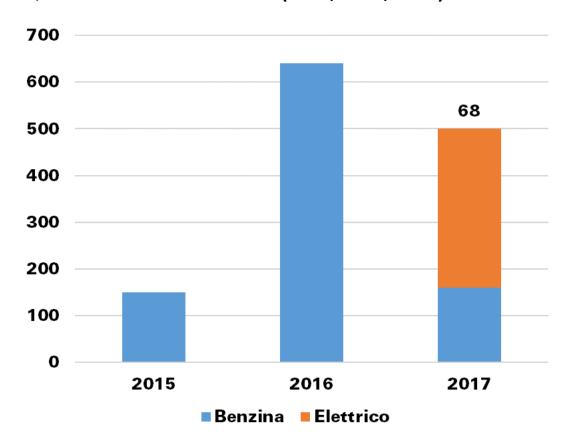
Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Più che raddoppiato alla fine dello scorso anno il numero di iscritti, arrivato a 52 mila utenti circa. Stesso trend di crescita anche per il numero di noleggi che nel 2017 sono stati circa 250 mila, aumentati dell'11% rispetto all'anno precedente anche a fronte della diminuzione delle flotte.



SCOOTERSHARING - LE FLOTTE

FIGURA 16 NUMERO DI SCOOTER IN CONDIVISIONE IN ITALIA E QUOTA DI VEICOLI ELETTRICI (2015, 2016, 2017)



Considerando il numero di scooter presenti su strada, a fronte di una leggera riduzione nel 2017 rispetto al 2016 del numero totale (-20% circa), occorre segnalare un balzo in avanti delle alimentazioni elettriche. Totalmente assenti nel 2016, gli scooter elettrici rappresentano a dicembre 2017 ben il 68% della flotta complessiva, grazie in particolare ai servizi 100% elettrici di eCooltra e Mimoto.

Il quadro settoriale CARPOOLING



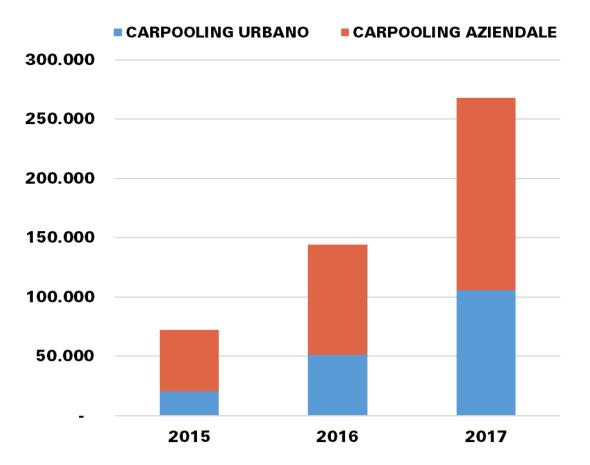
2,5 milioni di utenti nel carpooling extraurbano

+350% di iscritti per i carpooling aziendali e urbani



CARPOOLING - GLI ISCRITTI

FIGURA 19 NUMERO DI ISCRITTI AI SERVIZI DI CARPOOLING (TIPOLOGIA URBANO E AZIENDALE) IN ITALIA (2015, 2016, 2017)



- Trend di forte crescita nel triennio 2015-2017: dai 72 mila circa del 2015 ai 265 mila registrati alla fine dello scorso anno
- Contribuiscono in modo analogo i carpooling urbani istantanei (Clacsoon, Zego e Scooterino) e i carpooling concepiti per lo spostamento dei lavoratori (Jojob, Up2go e Bepooler dal 2017) avendo rispettivamente quintuplicato e triplicato i propri utenti in tre anni
- Il dato non include la community di BlaBlaCar, servizio di carpooling extraurbano che solo nel 2017 ammontava a 2,5 milioni di utenti

Il quadro settoriale AGGREGATORI, JOURNEY PLANNERS, APP



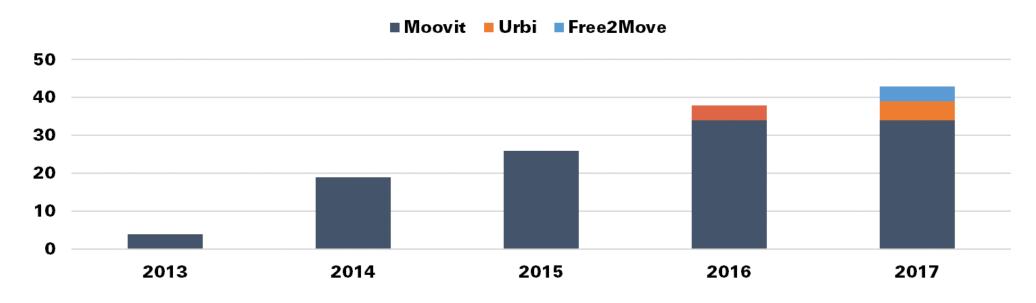
35 città servite da aggregatori e journey planner

+65% di servizi tra il 2015 e il 2017



AGGREGATORI, JOURNEY PLANNERS, APP - GLI ISCRITTI

FIGURA 20 NUMERO DEI SERVIZI DI AGGREGAZIONE E JOURNEY PLANNING PRESENTI NELLE CITTÀ ITALIANE DAL 2013 AL 2017



Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Cresce dunque il numero di servizi integrati e pianificazione degli spostamenti offerti in diverse città e ambiti territoriali del Paese toccando quota 43 alla fine del 2017.

In 35 diverse città e ambiti territoriali è possibile oggi scaricare almeno un app e accedere a questi servizi, cresciuti costantemente dal 2013 con una percentuale media dell'80% in 5 anni.

Il quadro settoriale SERVIZI A DOMANDA: BUS-SHARING



+250% di

passeggeri nel 2017 rispetto al 2016

+60%

l'aumento di passaggi nel 2017

90 mila km

percorsi nel 2017 (25 mila nel 2016)



SERVIZI A DOMANDA: BUS-SHARING

Nei servizi a domanda il viaggio condiviso avviene su richiesta di uno o più utenti a fronte di un pagamento per un servizio commerciale relativo all'attività di guida e alla messa a disposizione del veicolo

All'interno di questa definizione rientra un nuovo servizio nato in Italia nel 2016: Busforfun, un servizio di bus-sharing che opera in ambito extraurbano proponendo collegamenti con bus da oltre 250 località ai più importanti eventi e luoghi di divertimento dei paesi in cui opera SHARING MOBILITY E MOBILITÀ SOSTENIBILE: il Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro del Ministero dell'Ambiente





DICEMBRE 2015

Legge del Governo n. 221, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"



LUGLIO 2016

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare definisce il
"Programma sperimentale nazionale di
mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro"



complessivamente sono ammessi a finanziamento 82 progetti su 114 presentati, di cui 74 già finanziati e i rimanenti finanziabili con ulteriori risorse che saranno a breve messe a disposizione.

BANDO APERTO AGLI ENTI LOCALI,

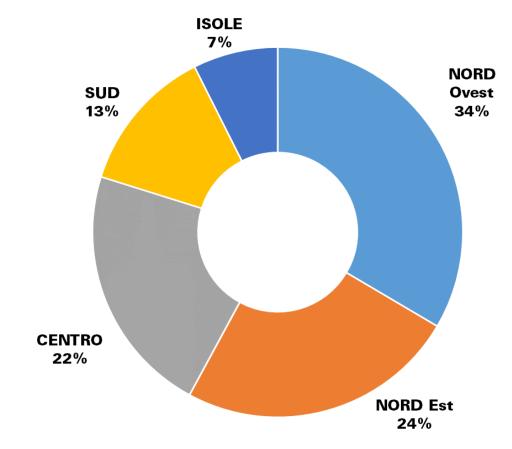
che individua le modalità e le tipologie di intervento di mobilità sostenibile sistematica, dalla **mobilità condivisa** alle infrastrutture, tecnologie, agevolazioni tariffarie, azioni di mobility management.



Su 82 progetti complessivamente ammessi a cofinanziamento (per un valore complessivo dei progetti di 166,6 milioni di €) 60 contengono azioni per la mobilità condivisa.

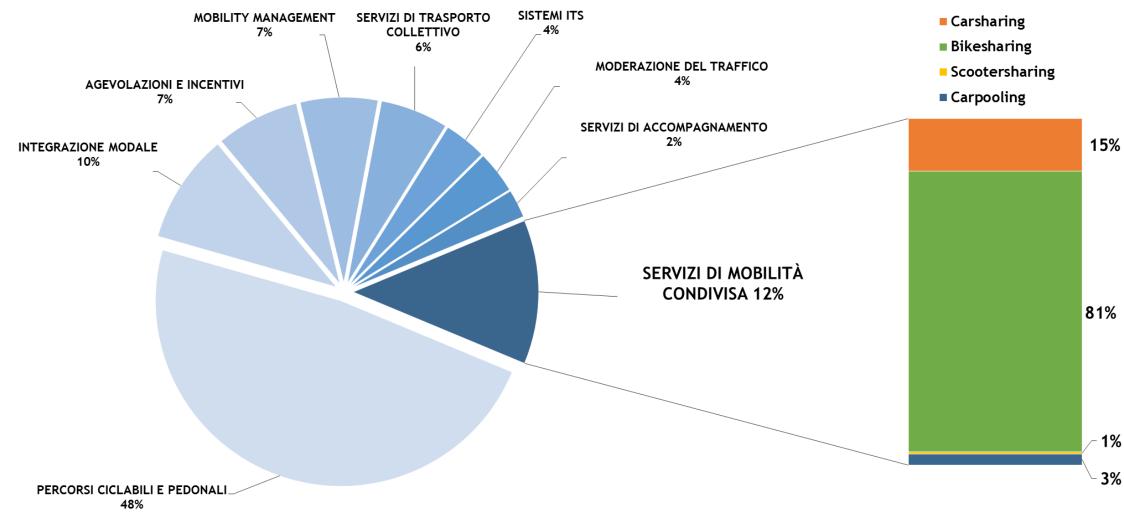
Prendendo come base di analisi i 147,4 milioni per la realizzazione di opere e servizi, risulta la seguente suddivisione dei costi per macro categorie di interventi

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA PER SPESA DI PROGETTO

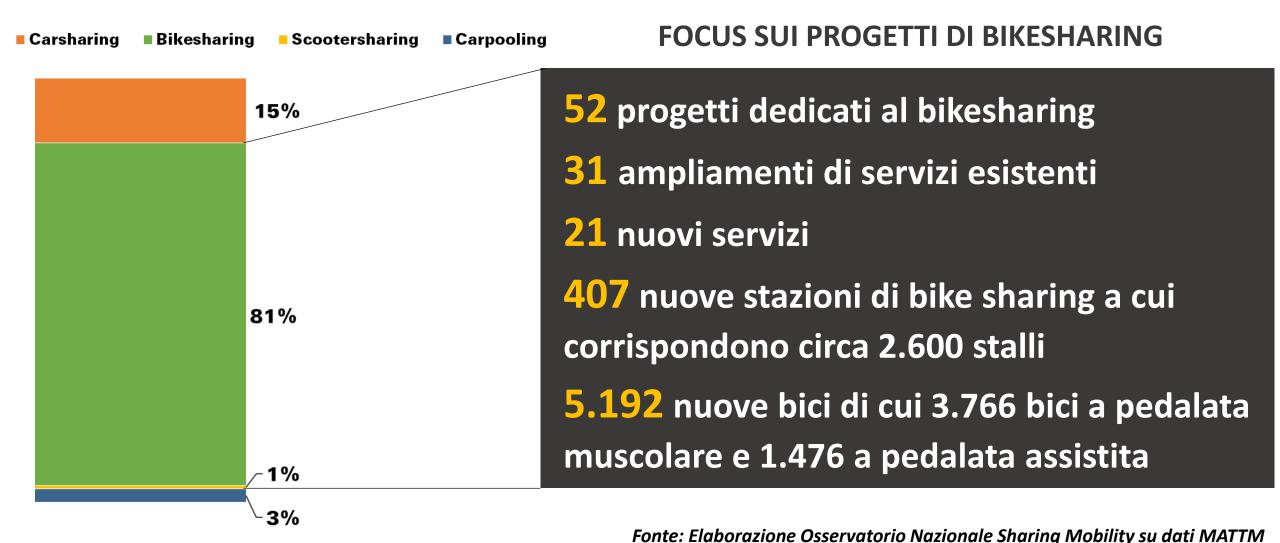


Fonte: Elaborazione Osservatorio Nazionale Sharing Mobility su dati MATTM











Grazie per l'attenzione

«Fatti e numeri della Sharing mobility italiana»

Roma - 27 Marzo 2018

Massimo Ciuffini